



Decreto Dirigenziale n. 158 del 21/12/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - ART. 208 - DITTA DELLA CORTE SRL - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI AVERSA (CE) VIA GRAMSCI N. 71, FOGLIO 9, P.LLE 70 - 5005, GIA' AUTORIZZATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - COMMISSARIO DELEGATO N. 211/DEC/00 DEL 8/05/2000. PROROGA ESERCIZIO PROVVISORIO ALLA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA'.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso;
- l'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81/2015, successivamente modificata dalla DGR n. 386 del 20 luglio 2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 21 1/DEC/00 del 8/05/2000 è stato approvato il progetto di adeguamento ed autorizzato l'esercizio provvisorio del Centro di demolizione e rottamazione della ditta individuale DELLA CORTE RENATO, legalmente rappresentata dal titolare, nato a Napoli il 29/01/1938, C.F. DLLRNT38A29F839J, con sede legale ed impianto, ubicato in Aversa (CE), alla via Gramsci n. 71, distinta al N.C.T. del medesimo Comune al Foglio 9, Pile 70 - 5005, zona BI “zona edificata saturata”;
- con D.D. n. 251 del 21/04/2005 del Settore TAP Ecologia di Caserta si è proceduto alla voltura della suddetta autorizzazione fino al 21/04/2006, dalla ditta DELLA CORTE RENATO alla ditta DELLA CORTE SRL, P. IVA n. 03095820613, con sede legale in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71 M09A51 2V;
- con D.D. n. 150 del 22/05/2006 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata denegata alla ditta Della Corte Srl l'approvazione del progetto di adeguamento ai sensi del D. Lgs 209/03 nel medesimo sito e prescritta la delocalizzazione dell'impianto, concedendo, contestualmente, l'autorizzazione all'esercizio, nelle more della delocalizzazione di detto impianto;
- la ditta con istanza, acquisita al prot. regionale n. 0904387 del 21/10/2009, ha presentato il progetto di delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa in Località Cesina, zona ASI, che è stato valutato nella Conferenza di Servizi (CdS) del 30/11/2011 e il cui procedimento è stato sospeso, nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale da parte del Settore Tutela Ambiente;
- con D.D. n. 57 del 14/02/2013 del Settore Tutela Ambiente, pubblicato sul BURC n. 14 del 4/3/2013, il progetto di delocalizzazione dell'impianto, nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) in Località Cesina, è stato escluso con prescrizioni dalla procedura di Valutazione Im patto Ambientale (VIA);
- con proprio D.D. n. 30 del 2/03/2015, pubblicato sul BURC n. 16 del 9 marzo 2015, modificato con D.D. n. 69 del 15/04/2015, pubblicato sul BURC n. 25 del 20/04/2015, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, è stato approvato il progetto per la realizzazione di un Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, da ubicare nel Comune di Gricignano di Aversa (CE), località Cesina, su un'area di mq. 5.600 ca, censita al NCT del medesimo Comune al Fg. 3 - P. Ile 126 - 167 - 168 - 274 -296 - 297, zona ASI, in favore della ditta Della Corte Srl, P.IVA 03095820613, con sede legale in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA a far data dal 2/11/2004, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71M09A512V, da realizzarsi entro il 2 marzo 2017;

- la ditta, nelle more della delocalizzazione, è stata autorizzata con diversi provvedimenti di proroga, in ultimo con proprio D. D. n. 276 del 21/12/2015, pubblicato sul BURC n. 1 del 4 gennaio 2016, fino al 12/12/2016;
- la ditta ha depositato in originale l'appendice alla polizza fidejussoria n. 00A0049450, acquisita al prot. regionale n. 0068463 del 01/02/2016, stipulata con la società GENERALI ITALIA SpA - Divisione Lloyd con sede legale in Mogliano Veneto (TV) alla via Marcocchesa n. 14, Agenzia Provinciale n. Lu05 sita in Sant'Antimo (NA) via Verde n. 23, rilasciata in favore del Presidente della Regione Campania, per un importo garantito di € 7.500,00 con scadenza 30/12/2017, così come riportato sul frontespizio della polizza, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;
- il Direttore Tecnico, responsabile della gestione dei rifiuti, è stato individuato nella persona del sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa (CE) il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71MO9A512V, in possesso dell'attestato di "Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti, n. 2819 del 17/03/2005, rilasciato in data 23/03/2005 dall'Ente di Formazione Professionale ASSOFRAM con sede in Casoria (NA).

Preso atto che:

- la ditta con istanza, acquisita al protocollo regionale n. 724191 del 07/11/2016, ha chiesto la proroga alla prosecuzione dell'attività di autodemolizione nell'attuale sito in Aversa, nelle more della delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa (CE), approvato con il precitato D.D. n. 30 del 2/03/2015, modificato con D.D. n. 69 del 15/04/2015;
- la ditta inoltre con nota, datata 22/11/2016 ed acquisita al prot. regionale n. 0766494 del 23/11/2016, ha trasmesso la relazione sullo stato di avanzamento dei lavori;

Considerato che la Scrivente UOD:

- con nota, prot. n. 0762790 del 22/11/2016, ha chiesto al Comune di Aversa di esprimere il proprio parere per la concessione della proroga all'esercizio provvisorio fino al 2 marzo 2017 data prevista per la ultimazione dei lavori nel sito di Gricignano di Aversa, in conformità alla Delibera di Giunta Regionale n. 768 del 12/11/2010.
- con nota, prot. n. 008117181 del 15/12/2016 e successiva nota prot. n. 0824859 del 19/12/2016, ha inoltrato sollecito al Comune di Aversa, atteso che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività era scaduta il 12/12/2016.

Preso atto:

- che il Comune di Aversa con nota prot. n. 41414 del 20/12/2016, acquisita al protocollo regionale n. 0829359 del 21/12/2016, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga alla prosecuzione dell'attività per il tempo strettamente necessario all'ultimazione dei lavori, fissata per il 2 marzo 2017.

Ritenuto che:

- sussistono le condizioni per poter procedere alla concessione della proroga, in favore della ditta DELLA CORTE SRL, P. IVA n. 03095820613, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71MO9A512V, all'esercizio provvisorio alla prosecuzione dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE), alla via Gramsci n. 71, già autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 08/05/2000, nelle more della delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa - Loc. Cesina;

- l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie, la ditta dovrà necessariamente estendere la garanzia fidejussoria fino al 02/03/2018 entro 45 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del presente atto, secondo quanto stabilito in proposito dalla DGR n. 81/2015.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209
- il DLgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n. 81/2015 e smi;
- la Legge n. 241/1990 e smi;
- il DPGR n. 146 del 01/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1 Stabilire che la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Concedere fino al 02/03/2017, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, in favore della ditta DELLA CORTE SRL, P. IVA n. 03095820613, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1 971, C.F. DLLLSE71MO9A512V, la proroga all'esercizio provvisorio dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, già autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 08/05/2000, fatta salva eventuale conclusione anticipata dei termini di delocalizzazione.

3. Stabilire che.

3.1. in caso di mancata estensione della garanzia fideiussoria nel termine sopra indicato, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato;

3.2. il presente provvedimento è sempre subordinato all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente per territorio, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;

3.3. allo scadere della gestione, la ditta - al fine di procedere alla dismissione dell'impianto - dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area, presentando un piano di ripristino ambientale, così come specificato nella Relazione Tecnica, par. 9 "Piano di Ripristino", con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

4. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

4.1. le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3 comma 1 lettera f) D.Lgs. 209/03, devono essere svolte in conformità ai principi generali previsti dall'art. 178 Co. 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, nel rispetto delle pertinenti prescrizioni dell'allegato 1, nonché, degli obblighi di cui al comma 2 art. 6 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i;

4.2. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'allegato

iii D. Lgs. 209/03, devono essere cedute esclusivamente agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m. e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 D. Lgs. n. 285/92;

4.3. i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-l88bis-l88ter- 189 del D.Lgs. 152/06 e smi;

4.4. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'ari. 183 lettera bb) punti da 1) a 5);

4.5. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero di veicoli fuori uso.

5. Richiamare il Decreto del Presidente della Giunta Regionale — Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 08/05/2000, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta Della Corte sri.

6. Prendere atto che il Direttore Tecnico, responsabile della gestione dei rifiuti, è il sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa (CE) il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71MO9A512V, in possesso dell'attestato di "Responsabile Tecnico impresa Gestione Rifiuti, n. 2819 del 17/03/2005, rilasciato in data 23/03/2005 dall'Ente di Formazione Professionale ASSOFRAM con sede in Casoria (NA).

7. Notificare il presente provvedimento alla ditta Della Corte sri.

8. Trasmettere copia del presente provvedimento a: Commissario Straordinario del Comune di Aversa; Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa (CE), all'ASL/CE - Ambito 1 - UOPC di Aversa (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta, all'ATO2 Napoli - Volturno, al Consorzio ASI e al PRA di Caserta, per quanto di rispettiva competenza.

9. Inviare copia del presente atto, ai sensi dell'art. 212, comma 1, del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - Sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 – Napoli

10. Trasmettere copia del presente atto per via telematica, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione", per l'aggiornamento della Banca Dati.

11. Inoltre copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(f/to)